



Musica per restare insieme

Museo di Casa Romei

Ferrara - Via Savonarola, 30

Venerdì 3 settembre 2021 - ore 21



Ph Ludio Censi

VOX IN BESTIA

*Un prontuario di Animali Divini
dalla Divina Commedia di Dante Alighieri*

Laura Catrani, soprano
Tiziano Scarpa, narratore
Peppe Frana, chitarra elettrica



Con il
patrocinio del
**COMUNE DI
FERRARA**



Con il contributo della

 **Regione Emilia-Romagna**

Vox in Bestia

*Un prontuario di Animali Divini
dalla Divina Commedia di Dante Alighieri*

Un progetto di Laura Catrani

Per voce sola, narratore, chitarra elettrica e video animazioni

Laura Catrani - *soprano*

Tiziano Scarpa - *narratore*

Peppe Frana - *chitarra elettrica*

Musiche di

Fabrizio De Rossi Re - *Inferno*

Matteo Franceschini - *Purgatorio*

Alessandro Solbiati - *Paradiso*

Guillaume De Machaut

anonimo - *Llibre Vermell*

Johannes Ciconia

(ricostruzione di Peppe Frana)

Tiziano Scarpa - *testi*

Gianluigi Toccafondo

(video animazioni)



*Purgatorio, canto ottavo - **Li astor***

*Paradiso, canto sesto - **Il colùbro***

*Inferno, canto terzo - **Mosconi, vespe, vermi***

*Purgatorio, canto quattordicesimo - **I botoli***

*Inferno, canto quinto - **Storni, gru, colombe***

*Paradiso, canto ventitreesimo - **L'augello***

*Purgatorio, canto diciottesimo - **L'ape***

*Inferno, canto sesto - **Cerbera***

*Paradiso, canto ventiquattresimo - **L'agnello***

Cerbero, il colubro, l'augello, la colomba, l'ape, l'agnello. Ma anche l'astor, i vermi e i botoli.

La Commedia di Dante, tra le sue pieghe infinite, offre il dono di uno straordinario "bestiario poetico": fantastico, irto di simboli, ma al tempo stesso reale. In cui fiere, bestie e animali immaginari sono sempre un tramite tra gli uomini e Dio, tra le anime dei morti e la luce divina verso la quale tutte guardano.

Come scrive Giuseppe Ledda ne Il bestiario dell'aldilà, "una tra le presenze più sorprendenti del poema dantesco è quella degli animali. Si tratta di una presenza continua e variatissima, che si apre nel primo canto dell'Inferno con la lonza, il leone e la lupa, le cosiddette tre fiere, e arriva sino alle api, cui sono paragonati gli angeli nell'empireo."

*Il bestiario dantesco, con le sue innumerevoli risonanze poetiche, è il perno intorno al quale ruota **Vox in bestia**, il mio nuovo progetto pensato in occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante, che ha avuto il suo debutto su Radio3 RAI in quindici puntate lo scorso maggio, ed ora trasformato in concerto.*

*Da ciascuna delle tre cantiche emergono tre luoghi poetici in cui gli animali danteschi possiedono una forte carica simbolica. E per ognuna delle cantiche ho chiesto a tre diversi compositori: **Fabrizio de Rossi Re** per l'Inferno, **Matteo Franceschini** per il Purgatorio e **Alessandro Solbiati** per il Paradiso, di scrivere sulle terzine dantesche musica per la mia sola voce, senza accompagnamento strumentale.*

*Ciascuno dei nove quadri è poi introdotto da una miniatura letteraria che racconta l'essenza simbolica di ciascun animale dantesco, composta per l'occasione da **Tiziano Scarpa**, scrittore che ho sempre amato, considerato una delle voci più originali della narrativa italiana contemporanea.*

*Intrecciati al canto, gli animali danteschi prendono vita e forma anche attraverso le visionarie video animazioni di **Gianluigi Toccafondo** che ha tradotto in forma visiva gli animali danteschi, creando così per me una sorta di bestiario dentro il bestiario.*

***Peppe Frana**, liutista di grande sensibilità, darà suono alla musica del tempo di Dante intavolando però, per questo concerto, sulla chitarra elettrica.*

*In questo continuo rinvio tra il tempo di Dante e il tempo presente si coglie l'orizzonte più autentico di **Vox in bestia**: comprendere le risonanze senza fine che la Commedia di Dante continua a donare al secolo in cui viviamo, la sua costante e persistente "universalità".*

Laura Catrani

Laura Catrani, soprano



Con convinzione granitica, all'età di cinque anni, quando improvvisamente rimase fulminata dalla bellezza di Renata Tebaldi decise che da grande avrebbe fatto la cantante lirica; ai suoi occhi di bimba sembrò una Dea nel suo abito scintillante verde smeraldo. Ciò che allora immaginò essere il mestiere del cantante lirico fu il frutto di un'interpretazione infantile che non prevedeva l'Opera, che ancora non conosceva, e che la trasportò a lungo in un fantasioso mondo musicale tutto suo. In seguito, studiare canto fu la cosa che amò fare maggiormente, coltivandone sia gli aspetti musicali sia quelli teatrali, e ponendo l'accento sulla fisicità e la felicità del movimento; il corpo canta, danza, respira e recita.

Abbracciare la musica d'oggi, in fondo non è stato altro che unire i punti degli estremi delle proprie abilità per manifestarle in maniera mutevole, come fa un caleidoscopio con la luce, le forme ed i colori. Considerata dalla critica voce di riferimento per il repertorio del Novecento e contemporaneo, duttile e musicale nella doppia veste di cantante e attrice, Laura Catrani ha intrapreso in giovane età gli studi musicali, diplomandosi a pieni voti in Canto e in Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

E' stata interprete di numerose esecuzioni di compositori moderni e contemporanei e di opere in prime mondiali tra le quali "Il dissoluto assolto" di Azio Corghi (Teatro La Scala di Milano), "Leggenda" e "Il suono giallo" di Alessandro Solbiati (Teatro Regio di Torino e Teatro Comunale di Bologna), "La metamorfosi" di Silvia Colasanti (Maggio Musicale Fiorentino), e "Il gridario", "Forést" e "Alice" di Matteo Franceschini (Biennale di Venezia e Teatro Comunale di Bolzano).

Affianca al repertorio del Novecento anche quello operistico tradizionale, distinguendosi nei ruoli mozartiani e settecenteschi. Invitata presso Conservatori e Istituzioni Musicali tiene frequentemente masterclass sulla vocalità contemporanea, in particolare riferimento alla composizione per voce sola.

Dal 2017 è titolare del Workshop annuale "Il Teatro della Voce" presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Ha inciso per le etichette Naxos, Stradivarius e Ulysses Arts.



Tiziano Scarpa

è nato a Venezia nel 1963. Dal 1996, anno del suo esordio con il romanzo *Occhi sulla graticola*, ha pubblicato circa una trentina fra romanzi, raccolte di racconti, saggi, poesie e testi teatrali.

I suoi libri più conosciuti sono il romanzo *Stabat Mater* (2008, premio Strega 2009), il poema *Groppi d'amore nella scuraglia* (2005), gli aforismi *Corpo* (2004), la guida *Venezia è un pesce* (2001; la nuova edizione ampliata è del 2020). Di recente sono usciti i romanzi *La penultima magia* (2020), *Il cipiglio del gufo* (Einaudi, 2018), *Il brevetto del gecko* (Einaudi, 2016).

Fra le raccolte di poesia, ricordiamo *Le nuvole e i soldi* (Einaudi 2018) e *Una libellula di città e altre storie in rima* (minimum fax, 2018).

I suoi libri sono tradotti nelle principali lingue europee, e in cinese, giapponese, russo, arabo, ebraico.

Ha ideato e fondato le riviste-sito *Nazione indiana* nel 2003 e *Il primo amore* nel 2006.

Ha calcato teatri e piazze come lettore scenico, da solo o in compagnia di musicisti, fra cui: Debora Petrina, Massimo Donà, Banda Osiris, Enrico Rava, Marlene Kuntz, Stefano Bollani.



Carla Di Francesco

Bal'danza affianca la FIDAPA sez. di Ferrara che, il 4 settembre, le consegna il riconoscimento FIDAPA 2020/2021, per mettere in rilievo l'impegno professionale e personale profuso per la Regione Emilia-Romagna e il suo territorio, che continua ancora nella Presidenza FAI regionale e Presidenza dell'Orchestra La Toscanini.

*Le dedica il Concerto "**Vox in Bestia**", pensato nell'anno di Dante da una artista, Laura Catrani, soprano, il cui desiderio di cercare nuove espressioni all'interno del repertorio antico, classico e contemporaneo, dimostra grande professionalità e voglia di ricerca.*



Ingresso solo su prenotazione: email drm-ero.casaromei-fe@beniculturali.it
Tel.: 0532-234130 (domenica-mercoledì 8.30 - 14.00 e giovedì-sabato 14.00 - 19.30)
L'accesso sarà possibile dalle ore 20.30 con il pagamento del biglietto d'ingresso al Museo: intero € 5,00; ridotto: € 2,00 (dai 18 a 25 anni).
Gratuito fino a 18 anni e per i Soci Bal'danza